



12/03/2019

Comunicato stampa congiunto

Relazione sulla tassonomia per gli investimenti sostenibili delle commissioni del Parlamento europeo – progetto di relazione migliorato ma ancora insoddisfacente

La relazione votata ieri dalle commissioni parlamentari ENVI ed ECON ha aggiunto un ulteriore livello di complessità, che potrebbe comportare oneri amministrativi aggiuntivi per i settori agricolo e silvicolo. Includendo gli indicatori di sostenibilità, senza fare chiaramente riferimento a quelli esistenti, la relazione potrebbe creare confusione e incertezza per gli investimenti futuri.

La relazione votata ieri presenta aspetti che agricoltori, silvicoltori, proprietari forestali e cooperative trovano allarmanti. Gli emendamenti potrebbero mettere a rischio lo sviluppo e l'uso sostenibile delle risorse naturali europee, nonché l'intera catena del valore della bioeconomia, il cui obiettivo è contribuire in maniera positiva al raggiungimento degli obiettivi inclusi nell'accordo di Parigi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Sebbene gli emendamenti di compromesso adottati alle commissioni ENVI ed ECON proponessero alcune modifiche positive, il fatto che il risultato del voto migliori la proposta della Commissione è discutibile. I cambiamenti proposti vanno ben oltre la proposta iniziale e potrebbero minare gli investimenti futuri nell'UE.

Noi riteniamo che prima di sviluppare nuovi criteri di sostenibilità o indicatori ambientali, sia necessario avere una valutazione chiara della legislazione attuale e di altre normative. Di fatto, criteri e indicatori paneuropei esistono già per la gestione sostenibile delle foreste. In aggiunta, il principio a cascata non dovrebbe essere inserito nella normativa, in quanto non sarebbe in linea con l'approccio del mercato e non prenderebbe in considerazione le condizioni a livello locale.

Prima di procedere, occorre avere un dibattito aperto, che rifletta le realtà affrontate dai produttori primari e dalle catene del biovalore esistenti, che potrebbero essere fortemente penalizzati dall'iniziativa, specialmente in un momento nel quale gli investimenti sono cruciali per affrontare grossi cambiamenti in ambiti quali il cambiamento climatico, l'impiego e la crescita nell'UE.

-FINE-

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Meri Siljama
Policy Advisor - CEPF
Cell.: +32 491735605
meri.siljama@cepf-eu.org

Jean-Baptiste Boucher
Direttore per la comunicazione -
Copa-Cogeca
Cell.: + 32 474 840 836
Jean-baptiste.boucher@copa-cogeca.eu

Piotr Borkowski
Direttore esecutivo - Eustafor
Cell.: +32 474989319
piotr.borkowski@eustafor.eu

CDP(19)2056
